



**Comune
di Bologna**

***Manutenzione della Città e Progetto Bologna
Verde***

Proposta N.: **DC/PRO/2026/99**

OGGETTO: PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 36 /2023 PER LA GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO COMUNALE. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA EX ART. 42 DEL D.LGS. 267/2000. INDIRIZZI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Premesso che il Comune di Bologna, nel corso degli anni, ha attivato una serie di appalti in ambito manutentivo cercando progressivamente di individuare e porre in essere soluzioni gestionali, tra le varie già ampiamente sperimentate, che potessero rispondere in modo articolato e puntuale alle emergenti esigenze. L'attuale modello manutentivo per gli immobili e gli impianti a rete, consta di una serie di contratti sui diversi ambiti per rispondere al complesso delle esigenze manutentive dell'intero patrimonio edilizio e impiantistico comunale.

Considerato che nei servizi inseriti nell'attuale modello manutentivo del Comune di Bologna, si rinvencono ambiti con oggettivi profili di integrazione:

1. **ENERGETICO:** servizio energia integrato che prevede la fornitura di energia termica ed elettrica agli stabili unitamente agli impianti di pubblica illuminazione e che presentano possibili ottimizzazioni congiunte in relazione all'uso di fonti rinnovabili con superamento delle fonti fossili e di riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
2. **GESTIONE DEGLI IMPIANTI A RETE:** illuminazione pubblica e videosorveglianza cittadina caratterizzati da impianti estesi su tutto il territorio cittadino e perimetri/ ambiti di intervento che si sovrappongono (molte telecamere utilizzano le infrastrutture degli impianti di pubblica illuminazione);
3. **GESTIONE IMMOBILIARE:** comprende la manutenzione e gestione congiunta di edifici e impianti con possibili ottimizzazioni delle relative attività conseguenti ad una maggior efficienza delle prestazioni e

ad una riduzione dei costi operativi, consentendo tra l'altro un approccio alla manutenzione preventiva e predittiva, ordinaria e straordinaria (c.d. hard facility management services) - e servizi accessori alla disponibilità quali la vigilanza degli immobili - gestione delle centrali allarmi e pronto intervento - e il presidio e l'igienizzazione dei bagni pubblici ubicati sul territorio comunale;

Dato atto che, con Deliberazione consiliare P.G. 439053/2023 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: *"Approvazione degli indirizzi finalizzati all'avvio delle procedure di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 193 del d.lgs 36 del 2023 per la gestione unificata dei servizi di manutenzione del patrimonio edilizio ed impiantistico comunale"*, il Consiglio Comunale:

- ha indicato tali servizi come idonei a una strategia gestionale unitaria fondata sulla possibilità di installare impianti fotovoltaici sui coperti degli edifici che presentano caratteristiche idonee, con conseguente attuazione di una transizione energetica verso le fonti rinnovabili tramite l'autoconsumo e l'utilizzazione del surplus energetico per alimentare altri edifici e impianti;

- ha pertanto approvato gli indirizzi finalizzati all'avvio delle procedure di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 193 del D.Lgs 36 del 2023, istituito idoneo a consentire la gestione unificata dei servizi descritti;

- ha autorizzato la proroga dei contratti vigenti per i servizi in questione, nelle more dell'espletamento della procedura di cui al punto precedente, tenendo conto che trattasi di servizi che non possono subire interruzioni;

- ha previsto di sollecitare la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei privati, dando atto che il settore competente avrebbe proceduto, con successivi provvedimenti, ad approvare lo schema del relativo avviso;

- ha preso atto che, solo dopo l'analisi delle proposte sarebbe stato possibile per l'Amministrazione Comunale effettuare la valutazione preliminare di convenienza e fattibilità rispetto all'attuale assetto contrattuale dei diversi servizi, anche al fine di ottemperare a quanto statuito dall'art.175 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

- ha dato atto inoltre che, al termine della procedura di valutazione delle proposte pervenute finalizzata all'individuazione della proposta ritenuta maggiormente rispondente all'interesse pubblico conseguito, la Giunta Comunale avrebbe potuto procedere alla dichiarazione di pubblico interesse, all'approvazione del progetto di fattibilità e che successivamente, previo adeguamento degli strumenti di programmazione, si sarebbe potuto dare avvio alla procedura ad evidenza pubblica.

Dato atto che l'art.193 del citato D.Lgs. 36/2023:

- disciplina la procedura di affidamento relativamente alla finanza di progetto;

- con D.Lgs. 209/2024 (cosiddetto "Correttivo") è stato modificato il suddetto art.193 a far data dal 01/01/2025 ma per effetto di quanto disposto dall'art.225 bis comma 4 le modifiche non si applicano alle procedure già avviate, come quella oggetto del presente provvedimento.

Viste:

la determina dirigenziale P.G. 760124/2023 avente per oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, E SUOI ALLEGATI, PER LA PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS 36 DEL 2023 PER LA GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO COMUNALE; nel medesimo provvedimento è stato altresì nominato RUP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs. 36/2023, l'ing. Simone Stella, dirigente della U.I. Gestione Immobili e Impianti a Rete del Settore Gestione Bene Pubblico cui afferiscono i servizi oggetto della procedura di cui trattasi;

la determina dirigenziale P.G. 82364/2024 avente ad oggetto: PROROGA SCADENZA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE RELATIVE ALLA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO COMUNALE. con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle proposte dal 4 marzo al 8 aprile 2024 in ragione del fatto che sono pervenute diverse richieste di chiarimenti che hanno comportato la necessità di pubblicare ulteriore materiale tecnico relativo al patrimonio immobiliare e/o impiantistico nonché l'opportunità di organizzare ulteriori sopralluoghi, rispetto a quelli che già aveva programmato l'Amministrazione, su edifici e/o impianti oggetto del Partenariato; si è ritenuto infatti fondamentale permettere a tutti gli operatori economici interessati poter sviluppare le proposte sulla base della documentazione resa disponibile anche dopo la pubblicazione dell'Avviso o dei sopralluoghi a quel momento in corso;

la determina dirigenziale P.G. 243543/2024 avente per oggetto: AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D. LGS 36 DEL 2023 PER LA GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO COMUNALE: COMUNICAZIONE PROPOSTE PRESENTATE. con la quale sono stati resi noti i nominativi dei 4 soggetti che hanno presentato proposte in seguito all'Avviso di cui sopra;

la determina dirigenziale P.G. 364925/2024 avente per oggetto: PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS 36 DEL 2023 PER LA GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO COMUNALE. INDIVIDUAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI SUPPORTO AL RUP. nella quale si è considerato e quindi approvato quanto segue:

il partenariato pubblico privato è, come noto, una operazione contrattuale estremamente complessa e tecnicamente difficile e richiede la compartecipazione di professionisti di diversa estrazione (giuristi, economisti e profili tecnici);

il RUP - come peraltro previsto nell'Avviso - ha pertanto ritenuto opportuno essere affiancato, quale supporto per l'analisi comparativa, tecnico, giuridica e finanziaria delle proposte, da esperti con profili professionali altamente qualificati in materia tecnica, giuridico amministrativo ed economico finanziaria, stante gli aspetti complessi e innovativi dell'oggetto su cui l'Amministrazione ha sollecitato la presentazione delle risposte, procedendo ad affidare i seguenti servizi di supporto al RUP:

- ambito tecnico: a FABRYCA S.R.L. nella persona dell'Ingegnere Luca Bertoni, come da determinazione DD/PRO/2024/7364 N. Repertorio: DD/2024/7086 P.G. N.: 328737/2024 esecutiva dal 14/05/2024;
- ambito giuridico amministrativo: allo Studio Legale Caia e associati, nella persona del Prof. Avv. Giuseppe Caia, come da determinazione DD/PRO/2024/7840 N. Repertorio: DD/2024/7496 P.G. N.:

342406/2024 esecutiva dal 20/05/2024;

-ambito economico finanziario: al Professor Angelo Manaresi, come da determinazione DD/PRO/2024 /7377 N. Repertorio: DD/2024/7166 P.G. N.: 332393/2024 esecutiva dal 1/05/2024;

è stato quindi individuato il Nucleo di Valutazione delle proposte pervenute nella seguente composizione:

- Dott.ssa Pompilia Miriam Pepe, Capo dell'Area Risorse Finanziarie del Comune di Bologna, coordinatrice del Nucleo di Valutazione;
- FABRYCA S.R.L. nella persona dell'Ingegnere Luca Bertoni, esperto in ambito tecnico;
- Studio Legale Caia e associati, nella persona del Prof. Avv. Giuseppe Caia, esperto in ambito giuridico amministrativo;
- Professor Angelo Manaresi, esperto in ambito economico finanziario;

Dato atto che:

dei lavori del Nucleo di Valutazione è stato redatto un Documento di Sintesi del 1 dicembre 2024, e il RUP ha predisposto, vista l'istruttoria svolta e le relazioni specialistiche degli esperti pervenute a mezzo pec il 26/11/2024, la propria Relazione finale registrata al P.G.N. 886575/2024 del 16/12 /2024;

le motivazioni esposte e argomentate nella Relazione del RUP e i documenti tutti in atti e facenti parte dell'istruttoria, danno evidenza del fatto che, per le specifiche caratteristiche degli interventi proposti e delle soluzioni ipotizzate, il progetto risultato maggiormente rispondente alle finalità dell'Amministrazione in relazione all'Avviso, è il progetto del Consorzio Innova Società Cooperativa con Enel X;

poiché la proposta prevede anche di utilizzare un contributo statale, il c.d. Conto Termico, in data 16 dicembre 2024 (con nota in atti al P.G. 888170/2024) è stata trasmessa la richiesta di parere al CIPESS, ai sensi dell'art. 175 co. 3 del D.Lgs. 36/2023, ai fini della valutazione preliminare di convenienza e fattibilità di cui al comma 2 del medesimo articolo;

in suddetto parere è stato reso dal CIPESS con Delibera del 30 gennaio 2025 (Delibera n. 1/2025) (25A02673 pubblicata nella GURI - Serie Generale n. 108 del 12-5-2025) in cui:

- il CIPESS ha ritenuto di formulare alcune osservazioni e raccomandazioni - per le quali si rinvia al testo integrale del parere pubblicato - al fine di consentire al Comune di Bologna di completare la propria valutazione di convenienza e fattibilità della proposta individuata;
- ha osservato che rimane in ogni caso riservato al Comune il potere di assumere le determinazioni ritenute necessarie avendo come finalità ultima e preponderante il soddisfacimento dell'interesse pubblico, da intendersi come equo bilanciamento tra l'attività oggetto dell'operazione e la correlata convenienza economica;
- ha espresso la raccomandazione che venga garantita la coerenza interna degli atti modificati nell'adottare le raccomandazioni ed osservazioni, qualora recepite.

La Giunta Comunale con delibera P.G. 439845/2025 ha valutato la proposta del RUP in cui il RUP:

- ha riportato le caratteristiche principali del progetto presentato dal Consorzio Innova ed Enel X, rappresentando altresì gli elementi che hanno portato il RUP, supportato da Nucleo di Valutazione, a ritenerlo il progetto meglio rispondente agli indirizzi indicati dal Consiglio e agli obiettivi esplicitati

nell'Avviso,

- ha esaminato le raccomandazioni del Cipess, alle quali si rinvia integralmente, individuando le precisazioni e integrazioni da richiedere al proponente individuato e le attività in capo all'Ente, ed ha altresì indicato i punti, in parte sovrapponibili alle raccomandazioni del CIPESS, su cui anche il Nucleo di Valutazione aveva evidenziato l'opportunità di richiedere specifiche e integrazioni,
- ha ritenuto pertanto di potersi avvalere di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 36/2023, e richiedere al promotore le modifiche necessarie per consentire l'approvazione del progetto.

Con la citata Delibera di Giunta P.G. 439845/2025 pertanto:

- è stata dichiarata di pubblico interesse la proposta presentata da Consorzio Innova Società Cooperativa con Enel X;
- è stata approvata la "Proposta del Responsabile Unico del Progetto";
- il promotore è stato invitato ad apportare al progetto le integrazioni e modifiche indicate nel documento di cui al punto precedente, ai fini della sua approvabilità, dando mandato al RUP di precisarle e dettagliarle per quanto necessario;
- è stato dato atto che, qualora il promotore avesse apportato le modifiche richieste nei termini sopra descritti e meglio precisati dal RUP, con successivo provvedimento la Giunta stessa avrebbe provveduto ad approvare il progetto di fattibilità ai fini della successiva gara per individuare il soggetto concessionario;
- è stato dato atto infine che, come già disposto dal Consiglio Comunale con delibera P.G. 439053 /2023, è autorizzata la proroga dei contratti vigenti per i servizi in questione, nelle more dell'espletamento della procedura di cui al punto precedente, tenendo conto che trattasi di servizi che non possono subire interruzioni.

Con determina dirigenziale P.G. 963178/2025, a seguito delle interlocuzioni successivamente avvenute con il promotore e per le motivazioni in essa contenute si è provveduto:

- a dare atto della conclusione positiva della fase di recepimento da parte del promotore, all'interno della proposta, delle prescrizioni del CIPESS, del Nucleo di Valutazione e del RUP, come dettagliate nell'Allegato A - *"Quadro ricognitivo Raccomandazioni Cipess, del Nucleo di Valutazione e del RUP formulate con istanza P.G.n. 708970/2025"* conservato in atti registrato al PG 961184 del 23/12/2025;
- a dare atto che poteva essere avviata, a cura e spese del Promotore e con le modalità indicate nella citata determinazione dirigenziale, avvalendosi del soggetto accreditato individuato dal Presidente del Tribunale, la verifica ex art.42 del D.Lgs. 36/2023 sulla proposta così come risulta integrata e conservata in atti al Fascicolo Console FS 5589876.

Dato atto che:

con nota in atti al PG 518808/2026 del 22 giugno /2026, la società Sidel S.p.A. - individuata dal Tribunale - ha inviato il Rapporto di Ispezione Finale di verifica di cui all'art. 42 e Allegato I.7 D.Lgs. 36 /2023 che attesta la conformità del Progetto di fattibilità tecnico ed economica e contiene delle osservazioni non riferibili a potenziali errori progettuali o che possano pregiudicare l'opera, il suo utilizzo, e la gestione del contratto e che devono essere implementate nelle successive fasi della procedura e nello sviluppo del successivo livello di progettazione;

il Rup, con nota in atti al PG 531681/2026 del 25 giugno 2026, ha proceduto alla validazione ex art.42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Rilevato che con Delibera di Giunta P.G. 634351/2026 si è quindi provveduto, in particolare, a:

- approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità di finanza di progetto per la gestione unificata dei servizi di manutenzione del patrimonio edilizio ed impiantistico comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 comma 2 (ante "Correttivo") del D.Lgs. 36/2023, presentato dal Consorzio Innova ed Enel X (promotore);
- dare atto che la valutazione preliminare di convenienza e fattibilità di cui all'art.175 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 è assolta nella Relazione finale del RUP - in esito all'istruttoria svolta e alle relazioni specialistiche degli esperti - registrata al P.G. 886575/2024 del 16/12 /2024, alla luce dell'avvenuto recepimento da parte del Promotore delle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Giunta con la delibera P.G. 439845/2025 nonché di quanto richiesto in fase di verifica ex art. 42 del D.lgs. 36/2026 conclusa con esito positivo;
- prendere atto degli assetti normativi aggiornati in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM), Conto Termico 3.0, diritto di prelazione del promotore, in ordine alla prosecuzione del procedimento.

La citata Delibera di Giunta P.G. 634351/2026 ha posto in evidenza la criticità di seguito evidenziata:

- con Delibera di Giunta P.G. n. 344907/2021 del 28 luglio 2021 avente ad oggetto "Ulteriori indirizzi e proposte per il Passante di Bologna" il Comune, nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto infrastrutturale statale denominato "Passante di Bologna" ha richiesto "l'incremento della potenza di energie rinnovabili di oltre 50 MW attraverso l'individuazione di pertinenze idonee all'installazione dentro e fuori il tracciato autostradale per l'inserimento di pannelli fotovoltaici;
- con la Delibera sopra citata veniva richiesto di procedere, in accordo con il Comune e la Città Metropolitana, ad una ricognizione delle coperture esistenti di edifici pubblici, parcheggi pubblici e altre infrastrutture utilizzabili per l'installazione di pannelli fotovoltaici, al fine di chiedere ad Autostrade per l'Italia (ASPI) il finanziamento, la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti fino alla realizzazione della potenza già indicata, impianti che sarebbero entrati nel patrimonio comunale;
- l'Amministrazione ha avviato, successivamente, una prima ricognizione con un elenco di fabbricati idonei (cd. allegato 11 alla delibera sopra citata), costituito da circa 500 immobili di proprietà comunale, di cui 200 in gestione ACER, con superficie coperta complessiva di circa 30 ettari, sui quali effettuare gli approfondimenti di merito;
- nella delibera di Consiglio P.G. 439053/2023 era indicata la previsione di installazione di una quota parte della potenza di 50 MW di pannelli fotovoltaici ipotizzati nell'ambito dell'Accordo per la realizzazione del Passante di Bologna;
- nelle interlocuzioni successive con ASPI era stata ipotizzata l'installazione degli impianti fotovoltaici sia da parte di ASPI sia dal Comune di Bologna per la parte di edifici opzionati dall'operazione di partenariato pubblico privato avviata dal Comune di Bologna;
- di conseguenza lo sviluppo dell'Avviso pubblico approvato con la citata determina dirigenziale P.G. 760124/2023 aveva previsto che detta installazione sarebbe avvenuta a

cura del Concessionario individuato al termine delle procedure ex art.193 del D.Lgs.36/2023 con un contributo una tantum di euro 18 milioni (al netto di Iva) garantito dal trasferimento dei fondi da parte di ASPI;

in data 23 luglio 2026 è stato raggiunto un accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Società Autostrade per l'Italia S.p.A., che supera i precedenti accordi ed impegni relativi al progetto del Passante, che prevede la realizzazione da parte del Comune di Bologna di impianti fotovoltaici su aree dallo stesso individuate per una potenza complessiva di 18 MW da monetizzare al Comune a 2.200 €/KW da parte di ASPI, da specificarsi nell'ambito di un'apposita Convenzione da stipularsi tra ASPI e il Comune di Bologna, e Ministero Concedente.

Considerato che il Protocollo d'intesa, ed il relativo allegato, oggetto di approvazione con apposita deliberazione di Consiglio DC/PRO/2026/92, subordinano quanto sopra indicato all'approvazione e sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica vigente tra MIT e ASPI, a seguito della proposta di aggiornamento del PEF da parte di ASPI.

Dato atto che la citata Delibera di Giunta P.G. 634351/2026 ha pertanto dato il seguente indirizzo:

- di eseguire un approfondimento in merito ai profili finanziari del progetto prima dell'avvio delle procedure di affidamento e nelle more del perfezionamento di quanto indicato relativamente alla monetizzazione ed all'installazione degli impianti fotovoltaici da parte del Comune di Bologna in virtù di quanto stabilito nel nuovo Protocollo sul Passante di Bologna;
- subordinatamente a quanto sopra, ai sensi dell'art. 193 comma 2 (comma 7 dopo il Correttivo, nella versione attuale) del D.Lgs. 36/2023, il Consiglio avrebbe adeguato gli strumenti di programmazione al fine di allinearli alle connesse previsioni di spesa, nonchè ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 avrebbe provveduto ad autorizzare la spesa per le annualità successive al bilancio 2026/2028 prima dell'assunzione della determina a contrarre e contestuale impegno di spesa per i 15 anni di durata prevista della concessione.

Dopo approfondite valutazioni, tenuto conto dell'urgenza di dare avvio alla procedura di gara di concessione, nelle more del perfezionamento della convenzione attuativa con ASPI sopra citata, che non rende al momento accertabile la somma equivalente alla monetizzazione degli impianti fotovoltaici da destinare al finanziamento del contributo all'investimento, è stata individuata la seguente soluzione:

- la quota di contributo agli investimenti di 21,960 milioni di euro (comprensivi di Iva) destinato al presente progetto viene sostituita nell'immediato da un canone annuo aggiuntivo in spesa corrente per gli anni dal 2030 al 2042 fermo restando l'equivalenza di valore finanziario che dovrà essere garantita tra questa soluzione e quella a regime del contributo all'investimento;
- trattandosi di una soluzione adottata, nelle more dell'approvazione della convenzione con ASPI, in alternativa al contributo agli investimenti di 21,960 milioni di euro che risulta essere comunque la soluzione prescelta dall'Amministrazione, il contributo all'investimento sarà inserito in gara come una opzione da esercitarsi dopo il 3^a anno ad esclusiva

discrezionalità dell'Amministrazione, in alternativa al pagamento del canone aggiuntivo di cui al punto precedente. Il contributo all'investimento da riconoscere al concessionario in una o più tranches, dal 2030, sarà finanziato come segue:

- perfezionamento del citato accordo attuativo con ASPI che costituisca obbligazione nei confronti del Comune di Bologna e consenta quindi di accertare l'entrata ed impegnare la spesa;
- nelle more della sottoscrizione del citato accordo e fino alla sottoscrizione dello stesso, l'Amministrazione precauzionalmente, al fine di poter esercitare la suddetta opzione, darà priorità a partire dal 2027 allo stanziamento di adeguate risorse, vincolate a questa specifica destinazione, che consentano complessivamente dal 2030 di erogare in una o più tranches la somma complessiva di euro 21,960 milioni.

Dato atto che:

l'operazione in oggetto è prevista negli strumenti di programmazione 2026/2028 dell'Ente, in particolare nel DUP, nel bilancio di previsione e nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del D.Lgs. 36/2023, quest'ultimo assolvendo anche a quanto disposto dall'art.175 comma 1, come chiarito nei pareri del servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2782 del 18/07/2024 e 4034 del 05/02/2026, nonché nelle FAQ di ANAC per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art 37 d.lgs. 36/2023 e allegato i.5 (in specifico FAQ n.2);

ai sensi dell'art. 193 comma 2 (comma 7 dopo il Correttivo, nella versione attuale) del D.Lgs. 36/2023 l'intervento trova copertura ai cap. U08720-000, U17852-000, U17854-000, U20332-000, U20334-000, U25425-000, U25442-000, U30720-000, U30722-000, U33605-000, U33832-000, U33834-000, U51984-000, ed è inserito nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 al codice OA10992-00;

le somme necessarie per garantire la copertura della concessione per una durata contrattuale di quindici (15) anni sono le seguenti:

- anno 2027 euro 13.990.432,11
- anno 2028 euro 30.866.306,42
- anno 2029 euro 31.114.806,42
- anno 2030 euro 33.540.051,42
- anno 2031 euro 33.540.051,42
- anno 2032 euro 33.540.051,42
- anno 2033 euro 33.540.051,42
- anno 2034 euro 33.540.051,42
- anno 2035 euro 33.540.051,42
- anno 2036 euro 33.540.051,42
- anno 2037 euro 33.540.051,42
- anno 2038 euro 33.540.051,42
- anno 2039 euro 33.540.051,42
- anno 2040 euro 33.540.051,42

- anno 2041 euro 33.540.051,42
- anno 2042 euro 17.982.648,21 fino al 30/06/2042

nel Bilancio di previsione 2026-2028 e, coerentemente, nel Piano Esecutivo di Gestione è prevista la spesa per la concessione in oggetto per gli anni 2027 (quota parte dal 1/7), 2028 sui capitoli sopra indicati;

occorre invece autorizzare la spesa per gli anni 2029-2042 ai sensi dell'art. 42 co.2 lett. i) D.Lgs. 267 /2000.

per le motivazioni suddette in ordine al canone annuo aggiuntivo in spesa corrente per l'installazione degli impianti fotovoltaici e altresì per la restante quantificazione, più attendibile possibile, in merito alla determinazione del valore complessivo della concessione, è inoltre necessario adeguare il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi, approvato con deliberazione consiliare P.G. 951109/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 che alla sezione operativa - parte 2 - prevede il " Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028" e che per intervenute necessità è stato successivamente integrato e modificato con Delibere di Consiglio P.G. 149897/2026, 359502/2026, 481176/2026 e da ultimo P.G. 606920 /2026; l'adeguamento del programma è attualmente in corso di predisposizione nell'ambito della variazione di bilancio periodica;

il valore stimato della concessione, ai fini delle soglie e qualificazioni relative alla gara, sarà definito da ultimo in sede di determinazione a contrarre, secondo i parametri previsti dall'art.179 del D.Lgs. 36 /2023 e senza apportare ulteriori modifiche al Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi adeguato come indicato, fermo restando che la copertura economica della concessione (per la parte a carico dell'Amministrazione) è contenuta nelle somme stanziare a bilancio ed indicate nel citato Programma sulle annualità a titolo di canone, come puntualmente già indicate.

Dato atto che, sulla presente proposta di deliberazione, dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Manutenzione della Città e Progetto Bologna Verde;

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari;

ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b), n. 6) del TUEL e dell'art. 25 del regolamento di Contabilità, il parere dell'Organo di revisione, in quanto il progetto oggetto del presente provvedimento modifica la modalità di gestione attuale dei servizi.

Su proposta del Settore Settore Manutenzione della Città e Progetto Bologna Verde, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità.

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

PROPONE

1) DI AUTORIZZARE la spesa complessiva di euro 451.578.071,67 (comprensiva di IVA al 22%) per gli anni 2029 - 2042 ai Cap. U08720-000, U17852-000, U17854-000, U20332-000, U20334-000, U25425-000, U25442-000, U30720-000, U30722-000, U33605-000, U33832-000, U33834-000, U51984-000, come in premessa specificato.

2) DI DARE ATTO CHE la spesa per gli anni 2027-2028 di euro 44.856.738,53 trova copertura nel Bilancio di Previsione 2026-2028 e, coerentemente, nel Piano Esecutivo di Gestione ai medesimi capitoli indicati al punto precedente.

3) DI DARE ATTO CHE il valore stimato della concessione, ai fini delle soglie e qualificazioni relative alla gara, sarà definito da ultimo in sede di determinazione a contrarre, secondo i parametri previsti dall'art. 179 del D.Lgs. 36/2023 e senza apportare ulteriori modifiche al Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi adeguato come indicato, fermo restando che la copertura economica della concessione (per la parte a carico dell'Amministrazione) è contenuta nelle somme stanziata a bilancio ed indicate nel citato Programma sulle annualità a titolo di canone, come puntualmente già indicate.

4) DI CONSIDERARE la spesa autorizzata su periodi successivi nel caso di eventuali slittamenti temporali delle procedure di selezione del contraente e stipula del contratto.

5) DI DARE ATTO CHE, per le motivazioni espresse in premessa, tenuto conto dell'urgenza di dare avvio alla procedura di gara di concessione, nelle more del perfezionamento della convenzione attuativa con ASPI relativa alla monetizzazione degli impianti fotovoltaici da destinare al finanziamento del contributo all'investimento da destinare al progetto oggetto del presente provvedimento, è stata individuata la seguente soluzione:

- la quota di contributo agli investimenti di 21,960 milioni di euro (comprensivi di Iva) destinato al presente progetto viene sostituita nell'immediato da un canone annuo aggiuntivo in spesa corrente per gli anni dal 2030 al 2042 fermo restando l'equivalenza di valore finanziario che dovrà essere garantita tra questa soluzione e quella a regime del contributo all'investimento;
- trattandosi di una soluzione adottata, nelle more dell'approvazione della convenzione con ASPI, in alternativa al contributo agli investimenti di 21,960 milioni di euro che risulta essere comunque la soluzione prescelta dall'Amministrazione, il contributo all'investimento sarà inserito in gara come una opzione da esercitarsi dopo il 3° anno ad esclusiva discrezionalità dell'Amministrazione, in alternativa al pagamento del canone aggiuntivo di cui al punto precedente. Il contributo all'investimento da riconoscere al concessionario in una o più tranches, dal 2030, sarà finanziato come segue:
 - perfezionamento del citato accordo attuativo con ASPI che costituisca obbligazione nei confronti del Comune di Bologna e consenta quindi di accertare l'entrata ed impegnare la spesa;
 - nelle more della sottoscrizione del citato accordo e fino alla sottoscrizione dello stesso, l'Amministrazione precauzionalmente, al fine di poter esercitare la suddetta opzione, darà priorità a partire dal 2027 allo stanziamento di adeguate

risorse, vincolate a questa specifica destinazione, che consentano complessivamente dal 2030 di erogare in una o più tranches la somma complessiva di euro 21,960 milioni.

6) DARE ATTO inoltre che, come già disposto dal Consiglio Comunale con delibera P.G. 439053/2023 e confermato dalla Giunta con delibera P.G. 439845/2025 e delibera P.G. 634351/2026, il Settore Manutenzione della città e progetto Bologna verde provvederà ad autorizzare ulteriormente la proroga dei contratti vigenti per i servizi in questione, nelle more dell'espletamento della procedura di gara, tenendo conto che trattasi di servizi che non possono subire interruzioni, fino al 30 giugno 2027 e comunque fino al subentro del concessionario.

PROPONE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, per consentire la celere prosecuzione dei successivi adempimenti.

La Vice Sindaca
EMILY MARION CLANCY

La Vice Segretaria Generale Vicaria
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -